

2° ISTITUTO COMPRENSIVO "A. VOLTA" FLORIDIA

**CURRICOLO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

PREMESSA

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto e organizza l'innovazione educativa, strutturando e descrivendo l'intero percorso formativo che l'alunno compie.

L'elaborazione del curricolo è il cuore del PTOF. Spazio in cui le scelte progettuali e didattiche devono colloquiare con le discipline di insegnamento, considerare lo sviluppo delle competenze, definire i criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, la concretizzazione delle azioni in relazione all'inclusione. Il Curricolo è il Progetto intenzionale della scuola: che dà senso alla varietà di esperienze, per ridurre la frammentazione; dispositivo teorico (in quanto fornisce principi e finalità) e metodologico (in quanto individua le prassi operative) per decidere/scegliere che cosa, quando, come e a che scopo insegnare.

Indicazioni Nazionali 2012 – i principi ispiratori

- Non inseguire lo sviluppo di singole tecniche competenze; piuttosto, formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
- La responsabilità della costruzione del curricolo è affidata alla Scuola, nel rispetto di traguardi di competenza nazionali prescrittivi
- Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica l'identità dell'istituto.
- Valutazione e autovalutazione costituiscono la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole

- Verticalizzazione del curricolo in funzione delle 8 competenze chiave di cittadinanza europee e degli “assi culturali” dell’obbligo
- Centralità dei processi di inclusione e integrazione scolastica, finalizzati a “rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana” (art. 3 Cost.
- Superare la frammentazione tra le discipline, rafforzando le aree di trasversalità e interconnessione. No ad aggregazioni arbitrarie di saperi (aree disciplinari); sì alla promozione di un “nuovo umanesimo”, dove i saperi si intersecano nello sviluppo di competenze di cittadinanza

LE FINALITÀ DEFINITE DALLE NUOVE INDICAZIONI

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all’interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione europea con le raccomandazioni dell’8 dicembre 2006

Idee Chiave delle nuove Indicazioni

Centralità della persona: lo studente è posto al centro dell’azione educativa, pertanto l’attenzione è rivolta alla formazione delle classi come gruppi coesi, alla promozione dei legami cooperativi, alla gestione dei conflitti e a fornire le chiavi per “apprendere ad apprendere”
Una scuola di tutti e di ciascuno: le nuove Indicazioni ribadiscono i principi dell’inclusione delle persone e delle culture dunque particolare attenzione ad integrare bambini di cittadinanza non italiana, disabili, studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Una nuova cittadinanza: la scuola si apre alle famiglie e al territorio con l'obiettivo di "insegnare ad essere "cittadini italiani, cittadini d'Europa, cittadini del mondo.

Un nuovo umanesimo: La scuola si pone come obiettivi: superare la frammentazione delle discipline, promuovere i saperi, diffondere la consapevolezza che i grandi problemi sociali si affrontano con la collaborazione tra nazioni e culture.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA:

capacità' di esprimere ed interpretare concetti ed opinioni in forma orale e scritta e interagire in modo creativo in diversi contesti culturali e sociali.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:

capacità di esprimersi in forma orale e scritta e comprendere usi e costumi.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE e TECNOLOGIA:

abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Comprendere i cambiamenti apportati dall'uomo e le sue responsabilità' nel campo scientifico tecnologico.

COMPETENZA DIGITALE:

capacità di utilizzare con spirito critico le tecnologie per il tempo libero, la comunicazione, il lavoro.

IMPARARE A IMPARARE:

acquisire elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità per applicarli in futuro in vari contesti di vita (formazione, istruzione, lavoro)

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:

comportamenti che consentono all'individuo di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa. SPIRITO DI INIZIATIVA E

IMPRENDITORIALITA':

capacità di una persona di tradurre le idee in azioni e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. CONSAPEVOLEZZA ED

ESPRESSIONE CULTURALE:

spazio per esprimere idee creative che riguardano vari campi (musica, spettacolo, arti visive, letteratura.)

LE TENDENZE IN ATTO NELLE PROFESSIONALITA'

VECCHIE COMPETENZE	COMPETENZE EMERGENTI
1. Abilità di operare in ambiente stabile e ben definito	1. Abilità di operare in ambiente mal definito e in continuo cambiamento
2. Capacità di confrontarsi con processi di attività concreta lineari e ripetitivi	2. Capacità di trattare processi di attività astratta e non di routine
3. Abilità di operare in un ambiente di lavoro controllato	3. Abilità di prendere decisioni e assumere Responsabilità
4. Lavoro isolato	4. Lavoro di gruppo; lavoro interattivo
5. Abilità di operare entro orizzonti limitati di tempo e di spazio	5. Comprensione globale del sistema, abilità di operare entro orizzonti di tempo e di spazio in espansione

(Cfr. O. Bertrand - T. Noyelle (1988), *Il mutamento nella natura delle abilità nelle società assicurative e bancarie*, OCSE, Parigi, riportato in Annali della P.I., *Operare per progetti*, Le Monnier, Firenze, 1991.

LE RISPOSTE DELLA SCUOLA

DUE LOGICHE DI INSEGNAMENTO A CONFRONTO

La conoscenza come prodotto predefinito, materia inerte	La conoscenza come processo elaborativo, materia viva
La conoscenza viene frammentata in parti per facilitare l'assimilazione	La conoscenza viene vista nelle sue reciproche relazioni
Lo studente riproduce la conoscenza	Lo studente produce la conoscenza
Organizzato intorno a contenuti	Organizzato intorno a problemi
Strutturato e uniforme	Differenziato e regolato sulla persona
Prevede un percorso lineare insegnante- conoscenza- studente	Prevede un percorso ricorsivo insegnante- conoscenza- studente
Usa il libro come strumento principe	Usa fonti e materiali diversi
Procede in modo individualistico	Procede in modo cooperativo

LA COMPETENZA COME PAROLA CHIAVE

“capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”. [Pellerey

I CARDINI DEL CONCETTO DI “COMPETENZA

Riassumendo, i cardini del concetto di competenza sono dunque i seguenti:

- Conoscere
- Capire
- Sentire
- Decidere
- Agire

Trasferire il sapere da un modello (rappresentazione artificiale semplificata di un contesto reale) al mondo dell'esperienza quotidiana.

Corrispondenza tra le competenze chiave europee, le competenze di cittadinanza, i campi di esperienza e i saperi disciplinari (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

		SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CAMPI D'ESPERIENZA	DISCIPLINE	DISCIPLINE
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare	I discorsi e le parole	Tutte le discipline Italiano	Tutte le discipline Italiano
Comunicazione nelle lingue straniere	Comunicare	I discorsi e le parole	Inglese	Inglese, francese, tedesco
Competenza in matematica e competenze base in scienza e	Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni		Matematica, Scienze,	Matematica, Scienze, Tecnologia,

Tecnologia	Risolvere problemi	La conoscenza del mondo	Tecnologia	Geografia
Competenza digitale	Comunicare Progettare	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
Imparare a imparare	Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare	Il sé e l'altro	Storia, Geografia	Storia, Geografia, Cittadinanza, Religione, Scienze Motorie
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi Progettare	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare	Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori	Arte e Immagine, Musica, Storia, Cittadinanza, Religione, Scienze Motorie	Arte e Immagine, Musica, Storia, Cittadinanza, Religione, Scienze Motorie

Indicazioni per i Sistemi Scolastici (OCSE 2006)

- coinvolgimento di tutte le dimensioni di chi apprende (cognitive, sociali, emotive);
- consapevolezza e autoregolazione del processo di apprendimento;
- co-progettazione del percorso di apprendimento;
- sviluppo del processo di auto-valutazione;
- apprendimento per 'sfide' piuttosto che per 'obiettivi';
- percorsi di apprendimento invece di curriculum predefiniti o programmi di formazione;
- risultati potenzialmente raggiungibili, non definibili a priori

IL PROFILO DELLO STUDENTE

E' l'insieme delle competenze che un alunno deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa, pertanto l'attenzione è rivolta alla formazione delle classi come gruppi coesi, alla promozione dei legami cooperativi, alla gestione dei conflitti e a fornire le chiavi per "apprendere ad apprendere".

Particolare attenzione è riservata agli alunni di cittadinanza non italiana, agli allievi diversamente abili e agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola si apre al territorio e alle famiglie con l'obiettivo di "insegnare a essere" cittadini italiani ed europei.

CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 11 anni (tre di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado), i ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

L'idea di fondo è l'inesauribilità delle competenze ed è per questo che l'organizzazione del nostro curriculum è fondata sul principio dell'apprendimento permanente (long life learning).

PUNTI CARDINE DEL CURRICOLO:

- l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni educativi e non,
- il quadro organico delle discipline contribuisce allo sviluppo di competenze culturali di base,
- la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.,139/07)
- La valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità condivise da tutti

UN CURRICOLO INCLUSIVO

L'inclusione scolastica è individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e progettuale delle scuole caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche Art. 1 del decreto legislativo n. 66/17

L'INCLUSIONE NON RIGUARDA SOLO LA DISABILITÀ

In questi ultimi anni l'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa ed i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il nostro modo di vivere e di pensare la diversità l'ICF, (OMS 2001), la Convenzione dei Diritti delle Persone con Disabilità (ONU 2006), la Strategia Europea sulla disabilità 2010/2020 (UE 2010), STRATEGIA EUROPA 2020 - La qualità dell'istruzione – ET 2020, Cinque messaggi chiave per l'educazione inclusiva –Dalla teoria alla prassi (European Agency 2014)Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Goal 4 : «Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti». L'Agenda 2030 è stata firmata il 25 settembre 2015 da tutti i Paesi delle Nazioni Unite. Impegna Governi e società civile ad un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

IL PARADIGMA INCLUSIVO

Dal concetto di integrazione: consentire e facilitare al “diverso” la maggior partecipazione possibile alla vita scolastica degli alunni “standard” a quello di inclusione: strutturare i contesti educativi in modo tale che siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità. Negli ambienti dell'apprendimento la variabilità individuale è la regola, non l'eccezione.

I PRINCIPI

1. L'inclusione è una garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il diritto al successo formativo di tutti;
2. L'inclusione è realizzata in sinergia (non solo la scuola);
3. L'inclusione è un impegno di tutte le componenti della comunità Scolastica

PROGETTARE CURRICOLI INCLUSIVI

Una progettazione aperta e flessibile, di qualsiasi intervento formativo e per qualunque studente, contrasta da subito eventuali barriere mentali, sociali e culturali che limitano, di fatto ancora oggi, la reale applicazione dei diritti fondamentali di ogni persona.

Il Curricolo inclusivo per competenze consente di capovolgere la progettazione dell'apprendimento dalle competenze disciplinari alle competenze di cittadinanza, senza rinunciare agli apprendimenti disciplinari, ma innestandoli sulle competenze: riformulare la progettazione dell'insegnamento puntando a competenze "profonde", che abbiano relazione con apprendimenti significativi e domande “essenziali”.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. DPR n. 275/1999: certificazione e qualità
2. D. Lgs n. 59/2004: certificazione e primo ciclo
3. DM n. 139/2007: certificazione e obbligo di istruzione
4. Legge n. 169/2008: certificazione e voto numerico
5. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008
6. DPR n. 122/2009: modalità di certificazione
7. DM n. 254/2012: certificazione e Indicazioni
8. D. Lgs n. 13/2013: sistema nazionale di certificazione
9. Legge n. 107/2015
10. Piano nazionale di formazione (DM n. 797/2016)

SCOLA PRIMARIA-ITALIANO CLASSE PRIMA

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Competenza digitale.</p>	<p>Ascolto e Parlato</p> <p>Intuire che la comunicazione è strumento per interagire con gli altri in situazioni varie.</p> <p>Letture</p> <p>Acquisire tecniche di lettura per apprezzarla come attività culturale e ricreativa.</p>	<p>1. Stimolare l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei linguaggi verbali e non verbali.</p> <p>2. Partecipare alle conversazioni rispettando le consegne e i turni di parola.</p> <p>3. Raccontare semplici esperienze personali.</p> <p>1. Acquisire le strumentalità della lettura: ad alta voce e con espressività.</p> <p>2. Leggere brevi testi e rispondere a</p>	<p>- Conoscenza degli elementi funzionali alla comunicazione.</p> <p>- Comunicazione delle esperienze personali.</p> <p>- Principali convezioni di lettura.</p> <p>- Corrispondenza grafema-fonema.</p> <p>- Lettura e comprensione</p>	<p>Ascolto e Parlato</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantiene l'attenzione sul messaggio orale; • ascolta, comprende ed esegue una consegna; • comprende semplici testi ascoltati, individuandone il senso globale e le informazioni principali • interagisce nello scambio comunicativo, con coetanei e adulti, attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti su vissuti ed esperienze personali, rispettando l'ordine cronologico; <p>Letture</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce i diversi caratteri di scrittura; • legge e comprende semplici frasi conosciute; • legge brevi e semplici testi

<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Spirito d'iniziativa.</p>	<p style="text-align: center;">Scrittura</p> <p>Scoprire la lingua come mezzo creativo.</p> <p style="text-align: center;">Acquisizione ed espansione del lessico; riflessione linguistica</p>	<p>semplici domande di comprensione.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare lo spazio da un punto di vista grafico. 2. Scrivere brevi testi applicando le principali convenzioni ortografiche. 3. Raccontare brevemente esperienze legate al proprio vissuto. <p>1.Utilizzare nel codice verbale (orale e scritto) i vocaboli più frequenti.</p>	<p>di brevi testi ed individuazione del senso globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi linguistici. - Organizzazione della pagina. - Convenzioni ortografiche: uso della maiuscola e delle doppie. - Digrammi - Divisioni in sillabe. - Accento. - Apostrofo. - Elementi funzionali della comunicazione: concordanza, tratti periodici, funzioni affermative, negative ed esclamative. - Uso appropriato di nuovi vocaboli. - Principali convenzioni 	<p>descrittivi e narrativi e poetici, comprendendone gli elementi essenziali</p> <p style="text-align: center;">Scrittura</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive sotto dettatura brevi testi, corretti nell'ortografia; • rielabora testi completandoli e/o trasformandoli. <p style="text-align: center;">Acquisizione ed espansione del lessico; riflessione linguistica</p>
---	--	---	--	--

	<p>Arricchire il lessico e acquisire le prime conoscenze sulla struttura e sul funzionamento della lingua per una chiara produzione verbale, scritta e orale.</p>	<p>2. Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>3. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura.</p> <p>4. Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice.</p> <p>5. Riconoscere e classificare nome, articolo, verbo e qualità.</p>	<p>ortografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segni di punteggiatura. - Funzione sintattica delle parole nella frase semplice. - Nome, articolo, verbo e qualità. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende ed utilizza in modo pertinente i nuovi vocaboli appresi; • conosce le prime basilari regole ortografiche; discrimina i suoni omofoni; padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logica-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
--	---	--	--	---

SCUOLA PRIMARIA- ITALIANO 1° BIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
<p>Comunicare nella madrelingua.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>Usare la conversazione per interagire in situazioni varie in modo ordinato e pertinente.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo. 2. Ascoltare e distinguere messaggi verbali e non verbali. 3. Partecipare alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione 4. Interagire nelle conversazioni formulando domande e fornendo risposte. 	<p>-Comprensione di istruzioni, consegne e comandi.</p> <p>-Elementi della comunicazione interpersonale: emittente, destinatario, messaggio, codice.</p> <p>-La comunicazione: emittente, destinatario, codice, messaggio</p> <p>-Regole dell'ascolto attivo e strategie per l'esposizione (rispetto dei turni di parola, tono di voce controllato).</p> <p>-Struttura e regole della</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta e comprende semplici testi orali "diretti" cogliendone le informazioni esplicite e il senso globale; • partecipa a scambi comunicativi (conversazioni e dialoghi) con coetanei e adulti rispettando il proprio turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti; • racconta oralmente esperienze personali in modo logico e sequenziale, esprimendo anche i propri sentimenti rispetto al vissuto. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Ascolto e parlato</u></p>

	<p><u>Lettura</u></p> <p>Leggere e comprendere semplici testi di tipologie diverse.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare semplici strategie di lettura: lettura ad alta voce e silenziosa. 2. Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi. 3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), 	<p>comunicazione interpersonale.</p> <p>-Struttura narrativa e regole della comunicazione.</p> <p>-Principali convenzioni ortografiche di lettura.</p> <p>-Varie tecniche di lettura (silenziosa e ad alta voce) e ricerca delle informazioni relative a personaggi, luoghi e tempi (Chi, dove, quando, ecc.).</p> <p>-Lettura espressiva e uso</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantiene l' attenzione ponendosi in modo attivo all' ascolto; • interviene nelle conversazioni in modo pertinente; • coglie gli elementi principali e secondari di una narrazione; • racconta oralmente fatti vissuti e/o narrati rispettando l' ordine logico e cronologico; • comprende ed espone messaggi regolativi . <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p><u>Lettura</u></p> <p>. L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge, sia ad alta voce (in modo corretto, scorrevole ed espressivo), sia con lettura silenziosa ed autonoma; • legge e comprende brevi testi di tipo diverso, cogliendone il senso globale, individuando le informazioni principali e identificandone gli elementi
--	--	--	---	--

	<p><u>Scrittura</u></p> <p>Produrre, in modo corretto, brevi testi scritti.</p>	<p>cogliendone il senso globale e individuando le informazioni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere brevi testi narrativi rispettando le convenzioni ortografiche. 2. Riconoscere e distinguere nomi, aggettivi, articoli, verbi. 	<p>delle tecniche adeguate.</p> <p>-Struttura e scopo comunicativo dei vari testi</p> <p>-Tecniche di scrittura: schemi guidati e testi da completare.</p> <p>-Concetti logico-temporali: prima, dopo, mentre, alla fine.</p> <p>-Pianificazione della</p>	<p>caratteristici.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Letture</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge scorrevolmente a prima vista e con la giusta intonazione; • riconosce e identifica gli elementi caratteristici di testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici; • risponde a domande di tipo inferenziale relative ad un brano letto; • riesce ad individuare in un testo gli elementi essenziali (personaggi, elementi spaziali, sequenze logico-temporali). <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p><u>Scrittura</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive sotto dettatura rispettando tempi comuni; • scrive frasi, didascalie e testi legati alla propria esperienza, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche; • rielabora semplici testi completandoli
--	--	--	---	---

	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico.riflessione linguistica.</u></p>	<p>3. Raccontare una storia personale e non con inizio dato e svolgimento in autonomia.</p> <p>4. Raccontare per iscritto il proprio vissuto in ordine logico e cronologico.</p> <p>5. Elaborare testi di vario tipo.</p> <p>6. Produrre testi di vario tipo.</p> <p>7. Rielaborare testi a livello inferenziale e referenziale.</p> <p>1. Usare in modo appropriato i nuovi vocaboli.</p>	<p>produzione scritta secondo criteri di successione temporale e logicità nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche</p> <p>-Utilizzo di vocaboli nuovi</p>	<p>e trasformandoli secondo vincoli dati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • produce testi narrativi e/o descrittivi con l'aiuto di immagini, schemi e/o domande guida. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><u>Scrittura</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive sotto dettatura in modo ortograficamente corretto; • costruisce un testo aderente all'argomento dato; • produce testi legati a scopi diversi: narra, descrive, informa controllando l'ortografia. • produce testi utilizzando tracce o schemi dati. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p><u>Acquisizione ed espansione del lessico,</u></p>
--	--	--	---	---

	<p>Arricchire il lessico e acquisire conoscenze sulla struttura e sul funzionamento della lingua.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Ampliare il lessico. 3. Scrivere correttamente parole non note. 4. Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. 5. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. 6. Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. 7. Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità. 8. Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto. 9. Riflettere sul significato delle 	<p>in forma orale e scritta.</p> <p>-Principali convenzioni ortografiche di scrittura: digrammi, trigrammi, raddoppiamenti, accenti e segni di punteggiatura.</p> <p>-Uso delle convenzioni ortografiche.</p> <p>-Definizione di nome, articolo ,aggettivo e verbi.</p> <p>-Ampliamento del patrimonio lessicale</p> <p>-Parti variabili del discorso.</p> <p>-Principali elementi delle frasi: soggetto, predicato, complementi oggetto, di termine e di specificazione.</p> <p>-I segni di punteggiatura.</p>	<p><u>riflessione linguistica.</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • arricchisce il lessico già in suo possesso con nuove parole ed espressioni; • riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e le scelte lessicali in relazione alla situazione comunicativa; padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico, riflessione linguistica.</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettua ricerche sul significato di vocaboli non noti, anche formulando ipotesi in base al contesto e al testo; • consolida le regole ortografiche e
--	---	---	---	---

		<p>parole e scoprire relazioni di significato.</p> <p>10. Cominciare ad utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici.</p> <p>11. Riconoscere e classificare le parti variabili del discorso.</p> <p>12. Utilizzare la punteggiatura in maniera appropriata</p>		<p>si autocorregge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce e applica le regole di punteggiatura, anche delle diverse forme del discorso diretto/indiretto; • mette in ordine alfabetico una serie di vocaboli e trova una parola in un elenco alfabetico; • individua in una frase nome, articolo, aggettivo, verbo, pronomi personali, preposizioni; • individua i tempi nel modo indicativo degli ausiliari e delle tre coniugazioni regolari; • riconosce l'enunciato minimo e le espansioni.
--	--	---	--	---

SCUOLA PRIMARIA- ITALIANO 2° BIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
<p>Comunicare nella madrelingua</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>Acquisire e dare informazioni orali in contesti diversi di scambio comunicativo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. 2. Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri ed esprimere la propria opinione su un argomento noto. 3. Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti. 4. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto, in modo chiaro ed essenziale e rispettando l'ordine cronologico e logico 	<p>- Conversazioni spontanee e guidate su esperienze vissute o rematiche diverse.</p> <p>- Regole dell'ascolto partecipato.</p> <p>- Giochi ed attività secondo consegne e regole date.</p> <p>- Scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta in modo attivo e funzionale agli scopi; • comprende testi orali di tipo diverso, individuandone il senso globale e le informazioni rilevanti; • prende la parola negli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale e di rispettare le regole stabilite; • espone oralmente esperienze personali in modo chiaro; esprime emozioni e stati d'animo. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Ascolto e parlato</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta e comprende testi orali diretti o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso,

<p>Spirito d'iniziativa.</p>	<p>Lettura</p> <p>Perfezionare la tecnica della lettura ed apprezzarla come attività culturale e ricreativa, approfondendo la conoscenza dei principali generi letterari.</p>	<p>1-Leggere in maniera espressiva.</p> <p>2-Leggere testi di vario genere, cogliendone il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore.</p> <p>3-Avvalersi delle anticipazioni del titolo, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che s'intende leggere.</p> <p>4-Leggere e confrontare le informazioni provenienti da testi diversi.</p> <p>5-Ricerca informazioni nei testi utilizzando tecniche di</p>	<p>- Tecniche di lettura: silenziosa ed espressiva ad alta voce.</p> <p>- Struttura dei generi testuali: narrativo, descrittivo, poetico, argomentativo e regolativo.</p> <p>- Strategie di sintesi: sottolineature, schemi, domande-guida e riduzioni progressive.</p>	<p>le informazioni principali e lo scopo;</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p>Lettura</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; ricerca informazioni nei testi scritti, per scopi diversi, anche applicando semplici tecniche di supporto. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Lettura</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura
------------------------------	--	--	---	---

	<p>Scrittura</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo funzionali al-lo scopo, scoprendo la lingua come mezzo creativo.</p>	<p>supporto alla comprensione.</p> <p>1- Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione.</p> <p>2- Produrre testi coerenti e coesi per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario.</p> <p>3- Rielaborare testi di vario tipo.</p> <p>4- Sintetizzare un testo.</p> <p>5- Prendere appunti in maniera diversa.</p>	<p>- Scrittura autonoma di testi di vario genere (narrativi, descrittivi, regolativi e informativi).</p> <p>- Parafrasi, sintesi ed esercizi di scrittura.</p>	<p>adeguate agli scopi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • formula giudizi personali sui testi letti; • utilizza abilità funzionali allo studio. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p>Scrittura</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive testi corretti nell'ortografia chiari e corretti; • produce testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi; • sa completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Scrittura</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; • produce testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi; • rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico e riflessione linguistica.</p>
	<p>Acquisizione ed espansione del lessico e</p>	<p>1- Riflettere sul significato delle parole e scoprire</p>	<p>- Ampliamento lessicale.</p>	

	<p>riflessione linguistica.</p> <p>Padroneggiare le conoscenze sulla struttura e sul funzionamento della lingua, percepita come sistema flessibile.</p>	<p>relazioni di significato.</p> <p>2- Conoscere i principali meccanismi di derivazione delle parole.</p> <p>3- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione .</p> <p>4- Comprendere ed utilizzare appropriatamente termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>5- Utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>6- Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura.</p> <p>7- Riconoscere e classificare le diverse parti del discorso e la loro funzione.</p> <p>8- Riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, dell'espansione (diretta ed indirette).</p> <p>9- Individuare ed usare in modo consapevole modi e</p>	<p>-. Uso consapevole del dizionario.</p> <p>- Convenzioni ortografiche.</p> <p>- Punteggiatura.</p> <p>- Categorie grammaticali.</p> <p>- Struttura della frase ed analisi dei suoi elementi.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire dal lessico di base già in suo possesso, comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni; • comprende ed utilizza il significato dei più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; • riconosce le regole morfo-sintattiche e le usa nell'elaborazione orale e scritta. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico e riflessione linguistica.</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capisce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; • riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; • padroneggia e applica le fondamentali conoscenze metalinguistiche.
--	--	--	--	--

tempi dei verbi.

10- Analizzare la frase nelle sue funzioni.

SCUOLA PRIMARIA STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1° CLASSE

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA IMPARARE A IMPARARE COMPETENZA DIGITALE	Uso delle fonti Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso.	1 Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni	-Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo" successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate	Uso delle fonti L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ricostruisce aspetti del passato utilizzando testimonianze e fonti iconografiche e materiali.
	Organizzazione delle informazioni Percepire, costruire e descrivere la successione temporale di avvenimenti e di eventi personali.	2 Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina-pomeriggio, sera-notte 3 Conoscere e usare gli strumenti di misurazione oggettiva del tempo 4 Riconoscere la contemporaneità di azioni uguali o diverse	- Ordinamento temporale - La contemporaneità, la durata, la periodizzazione - La giornata scolastica - Ieri, oggi, domani - Rapporti di causa-effetto - Le azioni quotidiane consuete - L'orologio	Organizzazione delle informazioni L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ordina in successione azioni, eventi accaduti, storie ascoltate; riconosce i rapporti di successione, di contemporaneità e di durata in relazione al vissuto personale.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Saper comprendere il significato delle regole per la			

	<p>convivenza nella società Saper comprendere la necessità di rispettare tali regole</p> <p>Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.</p>	<p>5 Comprendere che la durata degli eventi è misurabile</p> <p>6 Distinguere la durata psicologica e la durata reale dell'esperienza quotidiana</p> <p>7 Individuare l'inizio e la fine di una storia</p>		
	<p>Strumenti concettuali</p> <p>Saper utilizzare gli indicatori temporali.</p>	<p>8 Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo</p> <p>9 Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche</p> <p>10 Riconoscere l'importanza delle</p>	<p>- Oggetti antichi e moderni</p> <p>-La storia dei resti del passato</p>	<p>Strumenti concettuali</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verbalizza esperienze personali usando gli indicatori temporali; • conosce le scansioni temporali del calendario; • comprende il ripetersi ciclico di eventi naturali; • intuisce che il tempo ha anche una dimensione lineare che non si ripete; • conosce il rapporto causa-effetto.

		fonti 11 Raccogliere documenti e ricavarne informazioni 12 Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali 13 Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale	- Le relazioni parentali - La storia delle persone -La linea del tempo personale	
	Produzione scritta e orale Rappresentare in vari modi le sequenze di racconti e di esperienze vissute.	14 Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente e ordinati.		Produzione scritta e orale L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> racconta i fatti studiati e sa produrre semplici rappresentazioni grafiche delle conoscenze apprese.

SCUOLA PRIMARIA **STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE** 1° BIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'importanza delle fonti 2. Raccogliere documenti e ricavarne informazioni 3. Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali 4. Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale 5. Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetti antichi e moderni - La storia dei resti del passato - Le relazioni parentali - La storia delle persone - La linea del tempo personale - I concetti spazio temporale - i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti - per la 	<p>USO DELLE FONTI</p> <p><u>Al termine della classe seconda</u> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa e distingue fonti di vario genere che testimoniano eventi della storia personale e familiare. <p><u>Al termine della classe terza</u> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e riconosce tracce e fonti per ricavare semplici conoscenze sul passato. <p>Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica.</p>

		<p>6. Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche</p> <p>7. Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi</p> <p>8. Ricostruire le fasi di una storia</p> <p>9. Individuare le relazioni di causa – effetto tra fenomeni ed eventi temporali</p> <p>10. Conoscere l'orologio</p> <p>11. Scandire la giornata e valutare la durata</p>	<p>ricostruzione personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinamento temporale - La contemporaneità, la durata, la periodizzazione - La giornata scolastica - Ieri, oggi, domani - Rapporti di causa-effetto - Le azioni quotidiane consuete - L'orologio 	

	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società.</p> <p>Comprendere la necessità di rispettare tali regole.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p>	<p>12. Conoscere ed usare efficacemente i documenti</p> <p>13. Sapere organizzare le informazioni che si sviluppano nel tempo</p> <p>14. Individuare le caratteristiche del tempo</p> <p>15. Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo</p> <p>16. Comprendere la necessità di rispettare le regole per la convivenza nella società.</p> <p>17. Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p>	<p>- I concetti spazio temporali</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p><u>Al termine della classe seconda</u> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica e individua rapporti di causa-effetto tra fatti e situazioni. • Riconosce relazioni di successione e contemporaneità. • Conosce i cicli temporali. <p><u>Al termine della classe terza</u> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e periodi. <p>Ô Individua successioni contemporaneità, durate e successioni.</p>
		16. Comprendere		

	<p>STRUMENTI CONCETTUALI Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p>l'evoluzione dell'uomo</p> <p>17. Individuare esperienze umane nel tempo: l'uomo Preistorico</p> <p>18. Riconoscere l'intervento dell'uomo sul territorio e sulla natura</p> <p>19. Orientarsi nel presente e nel passato</p> <p>20. Comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo</p> <p>21. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni</p>	<p>- categorie temporali</p> <p>- utilizzo di fonti per ricostruire la storia dell'uomo.</p> <p>- passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico</p> <p>- Le fonti documentarie</p> <p>- Generazioni a confronto</p> <p>- Successione temporale; contemporaneità; ciclicità; trasformazione, misurazione del tempo</p> <p>- l'origine dell'universo</p> <p>- l'origine della vita e le sue prime forme in cui si è sviluppata e diffusa</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p><u>Al termine della classe seconda</u> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloca gli eventi nello spazio e nel tempo e li suddivide in periodi. • Conosce gli argomenti studiati e ne individua analogie e le differenze. • Conosce trasformazioni di uomini, oggetti ed ambienti connessi al trascorrere del tempo. <p><u>Al termine della classe terza</u> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica il concetto di causa- effetto all'evoluzione dell'uomo. • Costruisce quadri di civiltà evidenziando le relazioni e gli elementi caratterizzanti.
--	--	---	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> - l'omo nel paleolitico e nel mesolitico - le grandi conquiste dell'uomo nel Neolitico 	
	<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Conoscere, comprendere e rielaborare gli argomenti studiati, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>			<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p><u>Al termine della classe seconda</u> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente e verbalmente fatti ed eventi della propria esperienza. • Riferisce oralmente esperienze legate al proprio vissuto. <p><u>Al termine della classe terza</u> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espone i concetti appresi attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

SCUOLA PRIMARIA–STORIA , CITTADINANZA E COSTITUZIONE -2°BIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione • Competenze digitali • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale 	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p>	<p>1.Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e lo svilupparsi di un importante avvenimento.</p> <p>2.Analizzare e verbalizzare con competenza i rapporti di causa-effetto sottesi ai cambiamenti storici.</p> <p>3.Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che</p>	<p>-Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati.</p> <p>-Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali.</p> <p>-Il rapporto tra fonte e storia</p>	<p>Al termine della classe quarta</p> <p>USO DELLE FONTI</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricava informazioni da documenti di diversa natura; • deduce semplici informazioni dalle diverse fonti storiche. <p>Al termine della classe quinta</p> <p>USO DELLE FONTI</p>

		scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto		L'alunno: <ul style="list-style-type: none">● organizza le informazioni e le conoscenze apprese e le utilizza in modo pertinente;● comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche
--	--	---	--	---

	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Delineare, attraverso la ricerca storica, un quadro di civiltà.</p>	<p>1.Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate.</p> <p>2.Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze.</p> <p>3.Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>-Organizzazione delle conoscenze sulla linea del tempo in base a date,periodi durata delle civiltà oggetto di studio.</p> <p>-Lettura e interpretazione di carte geostoriche</p> <p>- Quadri di civiltà a confronto</p> <p>-Elementi caratteristici delle più antiche civiltà (forma di governo divisione dei ruoli, territorio.....).</p> <p>-Analogie e differenze tra i quadri di civiltà.</p>	<p>Al termine della classe quarta</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce gli aspetti peculiari delle diverse civiltà; • opera confronti su alcuni elementi significativi di civiltà all'interno di uno stesso periodo storico. <p>Al termine della classe quinta</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato storico; • mette in relazione gli aspetti caratterizzanti delle diverse civiltà studiate.
--	--	--	--	--

	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale. Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare la linea del tempo . 2. Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà. 3. Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato recente e al passato lontanissimo. 4. Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. 5. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 6. Comprendere la necessità di rispettare le regole per la convivenza nella società. 7. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Uman 	<p>- Rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate.</p> <p>- Associazione di testi e carte geo-storiche al fine di ricostruire le conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità.</p> <p>- Conoscenza degli strumenti di analisi: grafico, tabella, mappa concettuale, carta storica.</p> <p>- Utilizzo degli strumenti sopraindicati per organizzare e rielaborare le conoscenze.</p> <p>- Conoscenza della struttura ed articolazione del libro di testo (indice</p>	<p>Al termine della classe quarta</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rappresenta sulla linea del tempo i momenti rilevanti di una civiltà; • confronta sulla linea del tempo durate diverse delle civiltà studiate. <p>Al termine della classe quinta</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze dei vari periodi storici studiati; • usa la linea del tempo per individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni.
--	---	--	--	---

			sintetico ed analitico, capitoli, paragrafi, capoversi...)	
--	--	--	--	--

	<p>PRODUZIONE</p> <p>Verbalizzare in testi orali gli argomenti studiati, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>3. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>4. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.</p> <p>5. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C, d.C) e comprendere i sistemi del sistema di misura di altre</p>	<p>-Trasposizione in forma scritta di mappe, schemi, tabelle, carte geostoriche, linee e grafici temporali.</p> <p>-Utilizzo di linee del tempo, schemi, grafici, tabelle per l'esposizione dei fatti studiati.</p> <p>-Descrizione orale e scritta di avvenimenti storici studiati.</p>	<p>Al termine della classe quarta</p> <p>PRODUZIONE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • espone in modo coerente i concetti appresi attraverso il linguaggio disciplinare; • sa utilizzare grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, testi di vario genere per ricavare informazioni. <p>Al termine della classe quinta</p> <p>PRODUZIONE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate; • elabora ed espone gli argomenti studiati utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.
--	--	--	--	---

		<p>civiltà.</p> <p>6.Elaborare Rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo</p> <p>in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>		
--	--	---	--	--

2 I.C. "A.VOLTA" GEOGRAFIA-CLASSE PRIMA

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
<p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Orientamento</p> <p>Sapersi orientare nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.</p>	<p>1 .Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>2 .Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.</p>	<p>-Percorsi negli spazi vissuti e i reticoli.</p> <p>- La posizione degli oggetti e delle persone nello spazio</p>	<p>Orientamento</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si orienta e rappresenta gli oggetti nello spazio utilizzando i concetti topologici; ● si orienta in base a diversi punti di riferimento.
	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio della geo-graficità.</p>	<p>1.Rappresentare graficamente spazi geografici utilizzando una simbologia convenzionale.</p>	<p>- Gli indicatori spaziali:destra/sinistra,sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</p>	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rappresenta spazi e percorsi con il disegno e l'uso di semplici simboli; ● riconosce in pianta ambienti noti.

		2.Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra,sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...		
	<p>Paesaggio</p> <p>Individuare i caratteri che connotano il paesaggio.</p>	1.Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dell'ambiente scuola.	<ul style="list-style-type: none"> - Spazi chiusi ed aperti. - Gli elementi di uno spazio fisico. 	<p>Paesaggio</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conosce il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta; ● individua le caratteristiche di alcuni paesaggi.
	<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio geografico costituito da elementi fisici e antropici.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo 2. Riconoscere nel proprio ambiente di vita,le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. - Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente. 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprende e riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.

SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA- PRIMO BIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
<p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Sapersi orientare nello spazio utilizzando gli indicatori topologici e i punti cardinali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. 2. Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui 3. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. 4. Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici. 5. Tracciare percorsi effettuati nello spazio vissuto. 6. Leggere ed interpretare la pianta dello spazio conosciuto. 7. Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti 	<p>-I percorsi negli spazi vissuti.</p> <p>-Rappresentazione di oggetti da diversi punti di vista</p> <p>-Descrizione di percorsi</p> <p>-Descrizione della posizione di oggetti nello spazio</p> <p>-I percorsi e i reticoli.</p> <p>-L'oggetto osservato e disegnato da diversi punti di vista.</p> <p>-Mappe e piante con simboli e legende.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p><u>Al termine della classe seconda</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed usa tutti gli indicatori spaziali nello spazio vissuto e rappresentato. <p><u>Al termine della classe terza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

		utili per orientarsi:i punti cardinali,la bussola,la stella Polare.		
	<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <p>Rappresentare con diversi dati e simboli uno spazio vissuto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente percorsi effettuati e spazi geografici servendosi anche di simboli convenzionali. 2. Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro... 3. Rappresentare lo spazio con le mappe,cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento. 4. Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio. 5. Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche. 6. Conoscere e utilizzare i colori e i 	<p>-Rappresentazione grafica di spazi geografici e percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali.</p> <p>-Gli indicatori spaziali</p> <p>-La terminologia specifica rimpicciolimento,simbologia, legenda</p> <p>-individuazione dei punti di riferimento sulla mappa</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <p><u>Al termine della classe seconda</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e distingue semplici rappresentazioni iconografiche e usa simboli e legende. <p><u>Al termine della classe terza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e utilizza mappe e carte geografiche di diverso tipo

		<p>simboli delle carte geografiche.</p> <p>7. Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.</p>		
	<p>PAESAGGIO</p> <p>Osservare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto. 2. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta 3. Rappresentare in prospettiva verticale (dall'alto) oggetti e ambienti noti. 4. Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dei vari ambienti. 5. Conoscere le caratteristiche e gli elementi che costituiscono i vari paesaggi analizzati. 6. Conoscere e confrontare i diversi tipi di paesaggio 7. Conoscere e comprendere i processi naturali che modificano i diversi 	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi naturali ed antropici -I diversi tipi di paesaggio -Relazione tra attività umane e paesaggio -Spazi chiusi ed aperti. -Nomenclatura, lessico specifico dei vari ambienti. -Gli elementi di uno spazio fisico. -Gli elementi che caratterizzano uno spazio antropico. 	<p>PAESAGGIO</p> <p><u>Al termine della classe seconda</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e descrive i tratti caratteristici di alcuni paesaggi. • Mette in relazione le attività umane con le caratteristiche del paesaggio. <p><u>Al termine della classe terza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive un paesaggio usando un linguaggio appropriato. • Riconosce lo spazio geografico come sistema costituito da elementi fisici e antropici

		paesaggi naturali		
	<p>RISORSE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Comprendere il concetto di regione e sistema territoriale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo 2. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni. 3. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 4. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo 	<p>- cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato.</p> <p>-Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.</p> <p>-Interazione ambienti e attività umane.</p> <p>-I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato.</p> <p>-Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.</p>	<p>RISORSE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p><u>Al termine della classe seconda</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce regioni e confini. • Individua i cambiamenti operati dall'uomo. <p><u>Al termine della classe terza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo sul territorio. • Comprende bisogni ed esigenze che sono alla base delle trasformazioni operate dall'uomo sui vari paesaggi. • E' consapevole dell'importanza di salvaguardare il paesaggio naturale.

<p>costitutivi di una carta geografica.</p>	<p>specifico per interpretare carte geografiche e a. globo terrestre.</p> <p>3. Leggere ed analizzare la carta geografica.</p> <p>4. Interpretare carte geografiche di diverso tipo ricavando informazioni sul a. territorio.</p> <p>5. Costruire una carta inserendo gli elementi costitutivi principali.</p>	<p>-Gli elementi del territorio fisico italiano (morfologia, orografia, idrografia, clima..).</p> <p>-Settori economici, concetti di patrimonio naturale, tutela, valorizzazione.</p> <p>- Concetto di "regione" nelle diverse accezioni (fisica, amministrativa, climatica...).</p>	<p>Al termine della classe quinta LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' L'alunno: utilizza opportunamente il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche.</p>
<p>PAESAGGIO</p> <p>Conoscere e descrivere gli elementi morfologici che caratterizzano il paesaggio.</p>	<p>1. Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante.</p> <p>2. Mettere in relazione i fattori del clima con le regioni climatiche italiane..</p> <p>3. Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio.</p>	<p>-Caratteristiche del paesaggio italiano: rilievi, colline, pianure, coste.</p> <p>-Fattori climatici, tipo di clima, regioni climatiche italiane.</p> <p>-Elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio italiano.</p>	<p>Al termine della classe quarta PAESAGGIO L'alunno: Ô conosce le caratteristiche dei principali paesaggi italiani.</p> <p>Al termine delle classe quinta PAESAGGIO L'alunno: riconosce nei paesaggi europei, mondiali e in particolare quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche.</p>

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Conoscere e applicare il concetto polisemico

di regione geografica

4. Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro.

5. Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana.

1. Riconoscere la posizione geografica dell'Italia nel Mediterraneo.

2. Individuare la dislocazione della popolazione sul territorio italiano.

3. Analizzare le fasi demografiche e i flussi migratori.

4. Localizzare le regioni fisiche italiane spiegandone le caratteristiche specifiche.

5. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana

-Relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche.

-Localizzazione sul planisfero e sul globo della posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

-Fenomeni immigratori.

-Popolazione e flussi demografici.

-Funzioni di una città.

-Concetto polisemico di regione.

-Principali problemi ecologici del territorio italiano.

-Paesaggi italiani: somiglianze e differenze

Al termine della classe quarta REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

L'alunno:

Ô conosce le risorse dei diversi territori italiani.

Al termine delle classe quinta REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

L'alunno:

Ô si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza.

